



QUINTO CIRCOLO DIDATTICO
DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Le norme contenute in questo regolamento sono vincolanti per tutta la comunità scolastica.

Il regolamento d'Istituto ha come obiettivo la realizzazione di un'alleanza educativa tra Famiglie, alunni ed Operatori Scolastici, dove le parti condividono regole e percorsi di crescita degli studenti, si assumono impegni e responsabilità consapevoli di eventuali ed adeguate sanzioni nei casi di non ottemperanza.

ART. 1

Orario scolastico

L'orario settimanale è articolato su 27 ore.

Per la sede di Via Pigna: lunedì 8.00/13.00; dal martedì al venerdì 8.00/13.30.

Per il plesso di Viale dei Gemelli: lunedì 8.15/13,15; dal martedì al venerdì 8,15/13,45

ART. 2

Vigilanza sugli alunni

Ritardi, assenze, permessi e rapporti tra le componenti della comunità scolastica

Per la vigilanza sugli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita della medesima valgono le norme seguenti:

- Gli alunni entrano nel cortile o nell'atrio della scuola nei 5 minuti che precedono l'inizio delle lezioni, pertanto il personale docente dovrà trovarsi nella scuola 5 minuti prima dell'orario di inizio delle lezioni (CCNL Art. 42 comma 5). Le classi accedono in fila alle aule sotto la sorveglianza degli insegnanti.
- Gli alunni che arrivano in ritardo dopo il suono della campana d'inizio saranno ammessi alle lezioni. Il ritardo verrà annotato sul registro di classe. Ritardi ricorrenti saranno segnalati ai genitori a cura della Dirigente, la quale provvederà a convocarli nel caso in cui lo ritenga opportuno;
- L'uscita anticipata dalla scuola di singoli alunni, di norma, è consentita esclusivamente per motivi di salute o improvvise e documentate esigenze familiari. Essa richiede sempre la presenza di un genitore o di chi ne fa le veci, e la compilazione del modello specifico.
- È dovere dell'alunno frequentare regolarmente la scuola.
- Durante l'uso dei servizi igienici da parte degli alunni, regolato secondo una organizzazione interna dei plessi, il personale ausiliario vigilerà sull'accesso ai servizi da parte degli alunni e comunque permanentemente sul transito degli alunni sul corridoio;
- Il termine delle lezioni verrà segnalato con un suono della campana. A detto segnale, gli alunni si avvieranno all'uscita in fila sotto la vigilanza degli insegnanti, i quali avranno cura di evitare che gli allievi si attardino nelle aule o negli atri o si ammassino lungo corridoi o scale, tenendo distaccate le classi l'una dall'altra;
- L'attività di vigilanza dell'insegnante si protrae oltre il suono della campanella sino alla riconsegna dell'alunno ai genitori o altro soggetto da loro autorizzato. In caso di ritardo nel prelevamento del minore, l'insegnante potrà contattare telefonicamente la famiglia per sollecitarne il ritiro. Ove infruttuosamente questo ritardo perduri oltre mezz'ora l'ora di rito, potrà attivarsi presso le forze dell'ordine per la segnalazione dell'omissione, eventualmente procedibile ai sensi dell'art.591 c.p.
- Eventuali variazioni dell'orario scolastico o altre informazioni, riguardanti il rapporto scuola-famiglia e la vita della scuola in generale, verranno comunicate alla famiglia per iscritto, e/o sul sito istituzionale, con almeno due giorni di anticipo, e sarà cura dell'insegnante controllare l'avvenuto riscontro da parte delle famiglie;
- Tutte le assenze vanno giustificate per iscritto dal genitore o da chi ne fa le veci nel giorno successivo all'assenza. Qualora i genitori, ripetutamente, non giustificano l'assenza del proprio figlio saranno convocati dalla Dirigente Scolastica. L'assenza superiore a cinque giorni (compresi sabato e domenica) va giustificata con il certificato medico che il minore dovrà presentare al momento del rientro nell'istituzione a garanzia dell'interesse pubblico di

igiene e sanità. Tale certificato dovrà indicare chiaramente le date di inizio e termine della malattia. Per gli alunni sprovvisti di tale certificato, i genitori saranno convocati con urgenza ed invitati a presentare una documentazione giustificativa. Nel caso di assenza programmata per ragioni diverse dalla malattia, gli esercenti la responsabilità genitoriale sono tenuti a darne comunicazione preventiva ai docenti della classe e compilare al rientro la giustificazione, con modalità generica, a tutela del diritto alla privacy.

- I rapporti tra il personale scolastico e gli alunni devono essere improntati a reciproco rispetto e fondati su relazioni positive.

ART 3

Ingresso genitori ed estranei

Il personale preposto alla guardiania è responsabile della regolamentazione dell'accesso del pubblico della scuola. I genitori e gli estranei possono accedere agli uffici di Direzione e di Segreteria solo nei giorni e negli orari stabiliti dagli uffici stessi. Per tale motivo il personale preposto alla guardiania dovrà, all'occorrenza, attendere all'apertura del cancello, che deve di norma restare chiuso durante l'orario di funzionamento. I genitori convocati a colloquio con gli insegnanti o dalla Direzione saranno accompagnati dal personale ausiliario. Non è consentito in nessun caso l'ingresso in aula di persone estranee alla scuola. L'ingresso degli estranei per propaganda di libri o altro materiale riguardante la scuola, è consentito esclusivamente previa autorizzazione scritta da parte della Dirigente e in ogni caso non può essere consentito durante l'orario di lezione.

ART 4

Apertura della scuola al sociale

L'uso dei locali scolastici da parte di soggetti estranei all'Istituto è consentito, soprattutto al fine di favorire tutte le iniziative che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile sul territorio. La vigilanza, la sicurezza e l'igiene dei locali, nonché la salvaguardia dei beni patrimoniali devono essere garantite da chi richiede la concessione, che se ne assume pure la piena responsabilità per eventuali danni correlati all'uso dei locali e allo svolgimento delle attività, mediante stipula di apposita convenzione con l'Istituzione Scolastica.

ART 5

Comportamento degli alunni

Gli alunni avranno cura di:

1. Non usare violenza, né verbale, né fisica nei riguardi di persone o cose;
2. Osservare un comportamento corretto all'ingresso e all'uscita dalla scuola senza spintonarsi onde evitare prevedibili e gravi incidenti;
3. Rispettare gli arredi scolastici (armadi, banchi, sedie, porte, ecc...) e non imbrattare i muri e i locali tutti dell'edificio scolastico. Eventuali danni volontari saranno addebitati alle famiglie.
4. Non portare oggetti o attrezzi impropri in classe, non utilizzabili a scopo didattico.

Per le alunne e gli alunni è obbligatorio indossare il grembiule.

Per gli allievi della scuola primaria il grembiule sarà bianco per le alunne, blu per gli alunni.

Limitatamente ai mesi di Maggio, Giugno e Settembre tutti gli alunni potranno indossare la seguente divisa: t-shirt bianca e pantaloni scuri o jeans.

Sono vietate all'alunno le uscite ripetute per recarsi in bagno fatta eccezione per particolari esigenze, che dovranno essere documentate con certificazione.

Gli alunni sono tenuti a:

osservare l'orario scolastico, le disposizioni di sicurezza e le norme organizzative che regolano la vita della scuola;

1. munirsi dei libri di testo e del corredo scolastico necessario al regolare svolgimento delle lezioni
2. utilizzare correttamente le attrezzature, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danno al patrimonio.

Gli alunni sono responsabili dell'igiene delle aree comuni, della propria aula e dei laboratori che dovranno essere lasciate in ordine alla fine di tutte le attività didattiche della giornata.

ART 6

Comunicazione con le famiglie

Gli incontri con le famiglie avverranno bimestralmente e saranno pubblicati sul sito istituzionale, nel rispetto delle date proposte dal Collegio dei Docenti e deliberate dal Consiglio di Circolo.

ART 7
Divieto di fumo

Al personale docente e non docente, ai genitori ed agli estranei è fatto assoluto divieto di fumare nelle aule e nei locali annessi, nei cortili e spazi esterni della scuola (Legge 584/75 e successive circolari). Il divieto vale anche per l'utilizzo delle sigarette elettroniche.

ART 8
Divieto di uso del cellulare.

L'uso dei cellulari per uso personale durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato.

ART 9
Sosta degli autoveicoli all'interno e all'esterno della scuola.

E' consentita la sosta degli autoveicoli all'interno della scuola nei posti delimitati dalle strisce.

E' assolutamente vietato sostare davanti ai cancelli della scuola.

ART 10
Rispetto del regolamento

Tutti i componenti della comunità scolastica sono tenuti all'osservanza del regolamento. In caso di inottemperanza si incorrerà in eventuali sanzioni.

PREMESSA: le eventuali disposizioni di sanzioni comminate agli alunni, saranno sempre e solo tese alla crescita sana e consapevole degli alunni ed alla loro maturazione.

Sanzioni correlate alle mancanze disciplinari:

1. E' considerato ritardo l'ingresso oltre le 8.15 per via Pigna, oltre le 8.30 per Viale dei Gemelli.

Sono, eccezionalmente, riconosciuti 15 minuti di tolleranza in ingresso, dopodiché i cancelli saranno chiusi.

Dopo tre ritardi ingiustificati in un mese, saranno convocate le famiglie.

2. Le assenze sistematiche comportano la convocazione delle famiglie.
3. Gli alunni che dopo cinque giorni di assenza, al loro rientro risultino sprovvisti di certificato medico, saranno segnalati.
4. Cellulari, giochi elettronici e qualsiasi oggetto possa essere pericoloso per la propria e altrui incolumità, rinvenuti in possesso dell'alunno, saranno sequestrati e consegnati esclusivamente ai genitori.
5. Nel caso di danni arrecati agli arredi scolastici, di imbrattamento dei muri, o dei locali scolastici saranno convocati i genitori con i quali si concorderanno percorsi di recupero a vantaggio della comunità scolastica. In alternativa le famiglie parteciperanno al risarcimento.
6. Gli alunni che non mantengono un comportamento corretto all'entrata e all'uscita, saranno obbligati a lasciare per ultimi l'edificio scolastico.
7. Un atteggiamento irrispettoso dell'alunno nei confronti dei compagni più deboli e/o dei docenti, comporta la convocazione della famiglia, con la quale si concorderanno interventi e percorsi didattici di aiuto e sostegno verso il compagno/a offeso/a tesi ad acquisire la consapevolezza di sé delle relazioni con gli altri. Qualora la famiglia non collabori, ed a seconda della gravità del comportamento dell'alunno, saranno attivati i servizi sociali.
8. La partecipazione alle visite di istruzione o ad altre attività integrative è parte integrante dell'azione didattica, nei casi in cui gli alunni non rispettino i tempi, gli spazi, i ruoli, è compito del Consiglio di interclasse, con la componente genitori, di sospenderne la partecipazione.

IMPUGNAZIONI (DPR 235/07 ART.5)

Il sistema d'impugnazione delineato dall'articolo 5 del D.P.R, non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata, pertanto la sanzione potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione:

1. Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (dal genitore o da chi esercita la potestà), entro quindici giorni dalla comunicazione all'Organo di Garanzia del V Circolo.
2. L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.
3. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.